

**CAMB/2021/78 del 20 dicembre 2021**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti – Affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, “Pianura e Montagna Modenese” della provincia di Modena e Bologna. Linee di indirizzo in ordine agli adeguamenti degli atti negoziali stipulati.**

IL PRESIDENTE

F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2021/78

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2021** il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 12:00 si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2021/0011221.

Sono presenti i Sig.ri:

		ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	De Franco Lanfranco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Montini Anna	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti – Affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, “Pianura e Montagna Modenese” della provincia di Modena e Bologna. Linee di indirizzo in ordine agli adeguamenti degli atti negoziali stipulati.**

**Visti:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, convertito con modificazione nella l. 24 marzo 2012, n. 27, art. 25, comma 4;
- la L.R. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16, “Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”;
- il D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

- il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico delle società a partecipazione pubblica;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- la deliberazione n. 63/2017 del 27 settembre 2017 con la quale Consiglio d'Ambito ha confermato l'Ing. Vito Belladonna quale Direttore dell'Agenzia per cinque anni decorrenti dal 1° ottobre 2017;

**premessato che:**

- con determinazione n. 196 del 16 settembre 2021 è stata dichiarata efficace – ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e della lett. S, punto 2, del Bando integrale di gara – l'aggiudicazione, già pronunciata con la determinazione n. 148 del 14 luglio 2021, a favore di Iren Ambiente S.p.A., del contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma – CIG:72029985FC per un importo pari a Euro 778.387.133,00;
- con determinazione n. 197 è stata dichiarata efficace – ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e della lett. S, punto 2, del Bando integrale di gara – l'aggiudicazione già pronunciata con la determinazione n. 149 del 14 luglio 2021 a favore di Iren Ambiente S.p.A., del contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza – CIG: 7358871C72 per un importo pari a Euro 481.099.340,00 del 16 settembre 2021;
- con determinazione n. 231 del 4 novembre 2021 è stata dichiarata efficace – ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e della lett. S, punto 2, del Bando integrale di gara – l'aggiudicazione già pronunciata con la determinazione n. 205 del 1 ottobre 2021 a favore del RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., del contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149) per un importo pari a Euro 882.414.045,12;
- con determinazione n. 246 del 24 novembre 2021 è stata dichiarata efficace – ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e della lett. S, punto 2, del Bando integrale di gara – l'aggiudicazione già pronunciata con la determinazione n. 241 del 16 novembre 2021 a favore del RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 il contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Bologna – CIG: 81454573C2 per un importo pari a Euro 1.777.361.442,50;

**dato atto** che successivamente alla pubblicazione della documentazione di gara relativa alle quattro procedure sopra elencate sono intervenuti importanti rivolgimenti del quadro normativo, con particolare riferimento a:

- introduzione della regolazione del servizio gestione rifiuti urbani attraverso la Delibera ARERA 443/2019/R/rif del 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” (cd. MTR) ed altri atti applicativi ad essa correlati;
- la Delibera di ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif recante: Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- il Documento di Consultazione 12 ottobre 2021 n. 422/2021/R/rif recante *Regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Orientamenti finali* cui seguirà a breve la relativa Delibera definitiva;
- il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116 recante *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135) (GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020)* e gli effetti attesi dall'applicazione del medesimo con particolare riferimento alla nuova classificazione dei rifiuti urbani e sui volumi di rifiuto da gestire;

**dato atto** della Delibera di Giunta regionale 643 del 03/05/2021 recante” PRESENTAZIONE ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DEGLI OBIETTIVI E DELLE SCELTE STRATEGICHE GENERALI DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA BONIFICA DELLE AREE INQUINATE 2022-2027”

**tenuto conto** infine del fatto che appare ormai prossima (attesa per dicembre 2021) l'adozione del nuovo Piano Regionale per la gestione dei Rifiuti 2022-2027 che ci si attende aggiorni le previsioni di produzione dei rifiuti urbani sulla base dei riscontri effettivi registrati nelle annualità trascorse, incrementi ulteriormente gli obiettivi di raccolta differenziata e riciclaggio, confermando la spinta ad applicare modelli di tariffazione puntuale;

**considerato che:**

- con comunicazione assunta al protocollo dell'Agenzia n. PG.AT/2021/0010368 del 15/11/2021 la società HERA S.p.A. ha fatto pervenire all'Agenzia apposita richiesta di revisione ai sensi dell'art. 40 dello Schema di Contratto di servizio per il bacino Pianura e Montagna Modenese, in considerazione dei nuovi provvedimenti sopra richiamati;
- tale art. 40 è presente anche negli Schemi di Contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani riferibili alle analoghe procedure di gara per l'affidamento del servizio nei bacini di Parma, Piacenza e Bologna e prevede sostanzialmente l'adeguamento automatico dei documenti negoziali alle prescrizioni che modificano le modalità di esecuzione del servizio derivanti da norme legislative e regolamentari *ratione temporis* vigenti ovvero da atti amministrativi di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;

**valutato che:**

- i suddetti mutamenti del quadro normativo impongono da parte dell'Agenzia un'istruttoria sui potenziali effetti con riferimento all'esecuzione dei servizi affidati estesa a tutte e quattro le procedure di gara suddette;
- in particolare che, a tal fine, l'Agenzia debba verificare quali effetti delle disposizioni regolatorie e programmatiche summenzionate trovino già spazio applicativo all'interno dell'impianto negoziale risultante dagli atti di gara, ovvero in altri documenti inerenti alla gestione del servizio, quali i Piani Economici Finanziari annuali, e su quali invece si renda necessario valutare una eventuale modifica dei documenti negoziali sottoscritti ad esito dell'aggiudicazione delle procedure secondo il testo degli Schemi contenuti nella *lex specialis* di gara (Contratto di servizio e relativi allegati);

**ritenuto** pertanto opportuno:

- dettare sin d'ora gli indirizzi che la struttura tecnica dovrà tenere presente ai fini dell'istruttoria suddetta avente ad oggetto gli eventuali adeguamenti della disciplina negoziale conseguente alla firma dei contratti di servizio delle procedure di gara nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, "Pianura e Montagna Modenese" della provincia di Modena e Bologna, come segue:
  - a) valutazione degli aspetti relativi alle modalità di determinazione dello sharing sulla valorizzazione dei rifiuti differenziati previste dal Contratto di servizio e riferibili al rischio operativo del concessionario, da sviluppare a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità dello Schema tipo del Contratto di servizio o di ulteriori atti con potere di eterointegrazione sugli atti contrattuali vigenti che dovessero incidere in maniera vincolante sul punto;
  - b) valutazione delle modalità di recepimento dei maggiori costi derivanti dagli adempimenti che saranno previsti da ARERA in tema di qualità tecnica e contrattuale per quanto non già ricompreso nell'offerta formulata, ad esito dell'emanazione dei provvedimenti attesi e dopo aver valutato se ed in che misura l'impianto contrattuale sia in grado di disciplinare tali aspetti nella formulazione sottoscritta e ove invece si renda necessaria una variante al contratto di servizio;
  - c) valutazioni sulle modalità di riconoscimento del valore di subentro, nella pianificazione finanziaria, corrispondente ai mancati ricavi del gestore uscente relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale (ex TIA) da comprendere tra le componenti dei Piani Finanziari del servizio rifiuti in coerenza con le disposizioni di ARERA pro tempore vigenti (cfr MTR-2 ove applicabile), ed in considerazione della regolazione dei Contratti di servizio nonché sulla base della delibera di Consiglio d'Ambito n. 72/2017, comunque accertando la relativa inesigibilità alla data di subentro ;
  - d) valutazione degli aspetti relativi alla modalità di riconoscimento dei costi della morosità (per i comuni a Tariffa Corrispettiva Puntuale) previste dal Contratto di servizio e riferibili al rischio operativo del concessionario, da sviluppare a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità dello Schema tipo del Contratto di servizio o di ulteriori atti con potere di eterointegrazione sugli atti contrattuali vigenti che dovessero incidere in maniera vincolante sul punto;
  - e) valutazione degli effetti sui volumi di rifiuti indifferenziati e differenziati conseguenti all'emanazione del prossimo Piano Regionale 2022-2027, nonché all'applicazione del D.lgs. 116/2020 e relativi effetti sui costi della raccolta e del trattamento/smaltimento. Naturalmente questi aspetti saranno considerati ad esito dell'effettiva emanazione del suddetto PRRB e una volta avuto un quadro più completo sugli effetti del D.lgs. 116/2020 e in ogni caso solo ove si verifichi un disallineamento rilevante tra gli obiettivi assunti ed i risultati della gestione;
  - f) valutazione degli effetti di eventuali maggiori oneri locali da versare ai Comuni, aggiuntivi rispetto a quelli già corrisposti alla data di formulazione dell'offerta presentata.
- dare pertanto mandato alla struttura tecnica alla conduzione dell'istruttoria suddetta in confronto con i gestori concessionari di ciascuna delle procedure di gara di cui al punto 1, prevedendo che la stessa abbia durata contenuta in 120 giorni, comunque prorogabili anche nel caso in cui i provvedimenti, i cui effetti sui documenti contrattuali sono da valutare come sopra indicato, non siano stati definitivamente emanati;

- dare atto che l'esito della suddetta istruttoria risulterà da successive apposite deliberazioni di Consiglio d'Ambito che avranno ad oggetto la presa d'atto delle risultanze istruttorie e l'approvazione delle conseguenti eventuali modifiche agli atti negoziali di ciascuna procedura di gara;

**dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

**a voti unanimi e palesi;**

### **DELIBERA**

1. di dettare gli indirizzi che la struttura tecnica dovrà tenere presente ai fini dell'istruttoria suddetta avente ad oggetto gli eventuali adeguamenti della disciplina negoziale conseguente alla firma dei contratti di servizio delle procedure di gara nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, "Pianura e Montagna Modenese" della provincia di Modena e Bologna, come segue:
  - a) valutazione degli aspetti relativi alle modalità di determinazione dello sharing sulla valorizzazione dei rifiuti differenziati previste dal Contratto di servizio e riferibili al rischio operativo del concessionario, da sviluppare a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità dello Schema tipo del Contratto di servizio o di ulteriori atti con potere di eterointegrazione sugli atti contrattuali vigenti che dovessero incidere in maniera vincolante sul punto;
  - b) valutazione delle modalità di recepimento dei maggiori costi derivanti dagli adempimenti che saranno previsti da ARERA in tema di qualità tecnica e contrattuale per quanto non già ricompreso nell'offerta formulata, ad esito dell'emanazione dei provvedimenti attesi e dopo aver valutato se ed in che misura l'impianto contrattuale sia in grado di disciplinare tali aspetti nella formulazione sottoscritta e ove invece si renda necessaria una variante al contratto di servizio;
  - c) valutazioni sulle modalità di riconoscimento del valore di subentro, nella pianificazione finanziaria, corrispondente ai mancati ricavi del gestore uscente relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale (ex TIA) da comprendere tra le componenti dei Piani Finanziari del servizio rifiuti in coerenza con le disposizioni di ARERA pro tempore vigenti (cfr MTR-2 ove applicabile), ed in considerazione della regolazione dei Contratti di servizio nonché sulla base della delibera di Consiglio d'Ambito n. 72/2017, comunque accertando la relativa inesigibilità alla data di subentro;
  - d) valutazione degli aspetti relativi alla modalità di riconoscimento dei costi della morosità (per i comuni a Tariffa Corrispettiva Puntuale) previste dal Contratto di servizio e riferibili al rischio operativo del concessionario, da sviluppare a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità dello Schema tipo del Contratto di servizio

o di ulteriori atti con potere di eterointegrazione sugli atti contrattuali vigenti che dovessero incidere in maniera vincolante sul punto;

- e) valutazione degli effetti sui volumi di rifiuti indifferenziati e differenziati conseguenti all'emanazione del prossimo Piano Regionale 2022-2027, nonché all'applicazione del D.lgs. 116/2020 e relativi effetti sui costi della raccolta e del trattamento/smaltimento. Naturalmente questi aspetti saranno considerati ad esito dell'effettiva emanazione del suddetto PRRB e una volta avuto un quadro più completo sugli effetti del D.lgs. 116/2020 e in ogni caso solo ove si verifichi un disallineamento rilevante tra gli obiettivi assunti ed i risultati della gestione;
  - f) valutazione degli effetti di eventuali maggiori oneri locali da versare ai Comuni, aggiuntivi rispetto a quelli già corrisposti alla data di formulazione dell'offerta presentata.
2. di dare pertanto mandato alla struttura tecnica alla conduzione dell'istruttoria suddetta in confronto con i gestori concessionari di ciascuna delle procedure di gara di cui al punto 1 prevedendo che la stessa abbia durata contenuta in 120 giorni, comunque prorogabili anche nel caso in cui i provvedimenti, i cui effetti sui documenti contrattuali sono da valutare come sopra indicato, non siano stati definitivamente emanati;
  3. di dare atto che l'esito della suddetta istruttoria risulterà da successive apposite deliberazioni di Consiglio d'Ambito che avranno ad oggetto la presa d'atto delle risultanze istruttorie e l'approvazione delle conseguenti eventuali modifiche agli atti negoziali di ciascuna procedura di gara;
  4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.
  5. Di dare al presente atto immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 del TUEL al fine di consentire un rapido avvio alle attività di cui sopra.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 78 del 20 dicembre 2021

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti – Affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, “Pianura e Montagna Modenese” della provincia di Modena e Bologna. Linee di indirizzo in ordine agli adeguamenti degli atti negoziali stipulati.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente  
Area Servizio Gestione  
Rifiuti Urbani  
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 20 dicembre 2021

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 4 gennaio 2022

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna